



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 29/04/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 2008, n. 99

Decreto Legislativo n.59/05 – Autorizzazione integrata Ambientale per la discarica controllata per rifiuti non pericolosi, ubicata in Andria alla località S.Nicola La Guardia, di titolarità del Comune di Andria a servizio del bacino di utenza ATO BA1. Proponente: DANECO s.p.a. (concessionaria del Comune di Andria) con sede legale in Milano alla Via Bensi 12/5.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Tutela dall'Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, competente attraverso la P.O. AIA in materia di autorizzazione integrata ambientale, successivamente indicato come ufficio IPPC-AIA, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO:

- la L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06: "Norme in materia ambientale" e s.m. i.;
- il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il D.Lgs. 36/03: "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti" e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61 /CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato 1, a parziale modifica della D.G.R. n.1388 del 19.09.2006, allegato 3";
- la L.R. 30 del 3 ottobre 1986: "D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme

integrative e di prima attuazione";

- la L.R. 17 del 13 agosto 1993 "Organizzazione dei servizi in di smaltimento dei rifiuti urbani";

- la L.R. 13 del 13 luglio 1996 "Nuove norme per l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del Piano regionale e della organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti urbani. Modifiche e integrazioni alla l.r. 13.08.93 n. 17: «Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani»".

- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 41 del 6 marzo 2001: "Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate";

- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 296 del 30 settembre 2002: "Decreto commissariale 6.3.2001, n. 41: «Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate». Completamento, integrazione e modificazione";

- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 56 del 26 marzo 2004: "Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia ex art. 5 D. 33 Lgs. n. 36/2003. Integrazione pianificazione regionale";

- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005: "Aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, così come modificato e integrato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296 "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate";

PREMESSO CHE:

- l'impianto di discarica di Andria alla località San Nicola La Guardia è stato realizzato e gestito in forza dei seguenti provvedimenti:

1. Delibera Giunta Provinciale Bari n. 2673 del 15.11.90 (approvazione del progetto);
2. Delibera Giunta Provinciale Bari n. 1131 del 4.5.94 (autorizzazione all'esercizio 1° lotto);
3. Delibera Giunta Provinciale Bari n.2397 del 9.9.94 (autorizzazione all'esercizio 2° lotto);
4. Delibera di Giunta Provinciale di Bari n. 1182 del 7.6.96 (approvazione progetto captazione, combustione recupero energetico biogas e bonifica discarica);
5. Delibera di Giunta Provinciale di Bari n. 1058 del 14.4.95 (rinnovo autorizzazione esercizio);
6. Delibera di Giunta Provinciale di Bari n. 520 del 25.3.97 (autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di esercizio);
7. Delibera di Giunta Provinciale di Bari n. 983 del 22.5.97 (autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di esercizio);
8. Determinazione Dirigente Servizio Difesa Ambiente Provincia di Bari n. 1159 del 30.7.98

(autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di esercizio);

9. Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Puglia n. 8 del 28.6.2001 (prosecuzione dell'esercizio per tre mesi);

10. Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Puglia n. 11 del 2.10.2001 (prosecuzione dell'esercizio per 13.900 mq);

11. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n.222 del 9.07.2002 (approvazione progetto di ampliamento ed autorizzazione alla realizzazione);

12. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 317 del 8.10.2002 (rettifica e proroga termini Decreto Commissariale n. 222/02);

13. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 25 del 14.03.2005 (autorizzazione alla prosecuzione attività di esercizio in adeguamento al D. Lgs.36/03; approvazione dei profili finali della discarica);

14. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 149 del 19.10.2005 (revoca dei punti 2 e 3 del dispositivo del decreto commissariale n. 25/2005);

15. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 208 del 19.12.2005 riapprovazione dei punti 2 e 3 del dispositivo del decreto commissariale n. 25/2005);

16. Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n.108 del 7.04.2006 (atto ricognitivo ed autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di esercizio ai sensi dell'art. 27 e 28 del D. Lgs. 22/07);

17. Ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale di Bari n. 2 del 26.02.2007 (prosecuzione dell'attività di esercizio dal 1.03.2007 al 31.08.2007);

18. Ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale di Bari n. 5 del 31.08.2007 (prosecuzione dell'attività di esercizio dal 1.09.2007 al 30.10.2007);

19. Ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale di Bari n. 6 del 30.10.2007 (prosecuzione dell'attività di esercizio dal 31.10.2007 al 31.12.2007);

RILEVATO CHE:

- in data 28 febbraio 2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 3434 la DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 e relativa documentazione tecnica, inoltrata dalla DANECO spa in qualità di gestore dell'impianto di smaltimento per rifiuti urbani in Andria, Loc. S. Nicola La Guardia a servizio del bacino BA/1 per i volumi di discarica residui, disponibili, da attrezzare nell'ambito delle aree acquisite alla titolarità del Comune di Andria giusto progetto in atti;

- dagli atti acquisiti (relazione R1) risulta che: "Dal settembre 2003 l'impianto è di titolarità del comune di Andria con gestione affidata alla Daneco S.p.A. in forza di atto di cessione-convenione n. 60349 di repertorio n. 16179 di racc. registrato a Barletta il 7.10.2003 al n. 3349 stipulato tra il Comune di Andria e la Daneco S.p.A";

- in data 22 marzo 2007 con nota prot. 4929 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA ha chiesto alla Daneco spa di produrre la seguente ulteriore documentazione allegata alla domanda inoltrata:

- Allegato 3: ripresentare poiché poco leggibile.

- Allegato 6 con riportati i punti di ispezione. in data 3 maggio 2007 è stata acquisita dall'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia la nota della Daneco spa con prot. 31/07 del 2 maggio 2007 con le integrazioni e i chiarimenti richiesti; in data 18 luglio 2007 è stato pubblicato sul quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" l'avviso di cui all'art. 5 del D. Lgs. 59/05 come comunicato e attestato dalla Daneco spa con nota prot. 44 del 20 luglio 2007;

- in esito alle istruttorie svolte, anche attraverso la Segreteria Tecnica su base provinciale svolta in data 26.09.07, sulla domanda e relativa documentazione tecnica inoltrata dalla Daneco spa, in data 24 ottobre 2007 è stata avviata, previa regolare convocazione, conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC / AIA della Regione Puglia, il cui verbale è stato inoltrato agli Enti intervenuti e alla Daneco spa con nota prot. 16963 del 6 novembre 2007. Il verbale riporta le richieste di integrazione alla documentazione e di ulteriori approfondimenti su specifici aspetti avanzati dagli Enti coinvolti nella citata conferenza dei servizi;

- in data 10 dicembre 2007 è stata acquisita dall' ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia la nota della Daneco spa con prot. 67/07 del 7 dicembre 2007 con le integrazioni e chiarimenti richiesti nel corso della conferenza di servizi del 24 ottobre 2007, ivi compresa, tra l'altro, l'indicazione delle capacità di smaltimento e delle volumetrie disponibili alla data del 31 ottobre 2007 in esito alle istruttorie condotte dagli Enti pubblici coinvolti sulla documentazione tecnica integrativa inoltrata dalla Daneco spa,

- in data 25 gennaio 2008 si è svolta previa regolare convocazione, la seduta conclusiva della conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA per la chiusura del procedimento amministrativo per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale. In tale circostanza la Provincia di Bari ha rilevato che: "Ai fini della captazione e dello sfruttamento energetico del biogas, per la quale la DANECO S.p.A. risultava già autorizzata da atto della comunicazione di volturazione in capo alla BIOPOWER della suddetta autorizzazione (comprensiva dell'autorizzazione ministeriale n. 024/2000 ex DPR 203/88)". A conclusione dei lavori la conferenza dei servizi ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dei volumi residui della discarica di Andria;

DATO ATTO CHE:

- così come disposto dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n. 25 del 14.03.2005, l'impianto di discarica oggetto del presente provvedimento risulta adeguato al D.Lgs. 36/03 e, pertanto, risultano soddisfatti i requisiti di cui al D.Lgs. n. 59/2005, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 dello stesso D.Lgs. 59/2005;

- l'Allegato A contiene gli elementi identificativi dell'impianto, gli elementi per l'inquadramento territoriale e vincolistico delle aree interessate dall'insediamento, l'elenco delle autorizzazioni conseguite e dei documenti progettuali nonché, così come rinveniente dalla conclusione della conferenza dei servizi, indicazioni relative a:

- rifiuti conferibili (con indicazione del codice Cer e le relative prescrizioni sul conferimento);
- prescrizioni operative di esercizio, di chiusura e post gestione;
- limiti alle emissioni in atmosfera distinte per fonte e tipologia nonché prescrizioni operative e di

monitoraggio;

- modalità di gestione delle acque meteoriche, prescrizioni operative e di monitoraggio;
- gestione dei rifiuti prodotti;
- recupero energetico del biogas;
- emissioni di rumore con limiti e frequenza del monitoraggio;
- monitoraggio ambientale;
- prescrizioni di carattere strutturale;
- sistemi di gestione;
- rischio di incidente rilevante;
- precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni indicate al punto 3.0 dell'Allegato A e sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ai sensi degli articoli 124, 208, 210 e 269 del D.Lgs. 152/06;
- ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti;
- preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dal funzionario incaricato;
- ritenuto pertanto di rilasciare, ai sensi del D. Lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, alle prescrizioni e condizioni di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di rilasciare alla DANECO S.p.A. con sede legale in Milano alla Via Bensi 12/5, in qualità di gestore, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di discarica controllata per rifiuti non pericolosi del Comune di Andria ubicato alla località San Nicola La Guardia, in catasto al Fg.19 particelle n. 43 (parte), 60, 61, 62, 69, 177, 178, 206, 207, 258, 259 e 260, a servizio dei comuni ricadenti nel bacino di utenza BA/1, per la gestione dei rifiuti urbani di cui al D. Lgs. 59/05 allegato I, punto 5.4, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs 59/05, l'autorizzazione ha efficacia fino al raggiungimento del profilo finale come meglio specificato al successivo punto 4 e comunque per la durata massima di 5 anni dalla data di notifica del presente provvedimento;

3. ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Quest'ultimo provvederà al rilascio dell'autorizzazione in caso di proposta di modifica sostanziale a seguito della quale l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata;

4. di dare atto che:

- la capacità complessiva della discarica risulta essere pari a: 908.000 m³;

- la capacità netta residua di volume utile all'attività di smaltimento, sino al raggiungimento del profilo finale di abbancamento, di cui alla tavola Planimetria e sezioni di rilievo e di progetto" in atti, è pari a circa 95.000 m³;

- la superficie complessiva della discarica è pari a: 47.300 m²;

5. di quantificare, come di seguito, l'ammontare delle garanzie finanziarie ai sensi del regolamento regionale n. 18 del 16 luglio 2007, in adeguamento e sostituzione alle garanzie già prestate nei confronti del Comune di Andria, che la ditta dovrà prestare nei confronti della Provincia di Bari (Ente garantito):

- gestione operativa comprese le operazioni di chiusura definitiva e di sistemazione e recupero dell'area:

1. 18euro/m²* 47.300 m² = 851.400 euro

2. 7euro/m³* 908.000 m³ = 6.356.000 euro

Ammontare complessivo pari a: 7.207.400 euro

- gestione post-chiusura per una durata pari a 30 anni:

1. 18euro/m²* 47.300 m² = 851.400 euro

2. 3euro/m³* 908.000 m³ = 2.724.000 euro

Ammontare complessivo pari a: 3.575.400 euro.

6. la mancata presentazione delle garanzie finanziarie, di cui al precedente punto 5, entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, comporta la sospensione, previa diffida ad adempiere, per un periodo massimo di 30 giorni. Decorso tale termine senza che la ditta abbia adempiuto all'atto di diffida, l'autorizzazione è revocata.

7. di dare atto che la presentazione delle garanzie finanziarie di cui al punto 5 nei termini di cui al punto 6 costituirà automatico svincolo di ogni garanzia già prestata dalla Daneco spa nei confronti del Comune di Andria, che è perciò obbligato a rilasciare atto di svincolo decorrente dalla data di avvenuta accettazione delle garanzie prestate a favore della Provincia;

8. di dare atto che il piano economico finanziario di cui all'allegato 2 del D. Lgs. 36/03 redatto a cura del gestore in conformità alle indicazioni del medesimo D. Lgs. 36/03 nonché del Decreto Commissariale n. 296/02. Il piano economico finanziario e la tariffa di smaltimento presso la discarica dovranno essere approvati dall'Autorità di gestione dei rifiuti del bacino BA/1 entro 30 giorni dalla presentazione;

9. di notificare il presente provvedimento alla DANECO spa e di comunicarlo al Comune di Andria, alla Provincia di Bari, all'ARPA Puglia, alla ASL Ba/1, all'ATO rifiuti Ba/1, al Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Settore Industria e Energia, al Settore Agricoltura e al Settore Segreteria della Giunta Regionale della Regione Puglia ed inoltre alla BIOPOWER spa per la parte relativa alla gestione del biogas ed impianto di recupero energetico dello stesso;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

11. la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale devono essere depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Provincia di Bari e presso il Comune di Andria;

- l'Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Bari e la Provincia di Bari nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolgono il controllo della corretta gestione dei rifiuti da parte della ditta ivi compresa l'osservanza, da parte della ditta, di quanto riportato nel presente provvedimento;

13. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DEL SETTORE ECOLOGIA
Dott. Luca Limongelli